



Città di Gagliano del Capo

Provincia di Lecce



Documento Unico Di Programmazione 2020/2022

D.Lgs. 118/2011 – PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO -
ALLEGATO ..

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DLGS 118/2011, c.d. decreto sull'armonizzazione contabile, ha completamente rivoluzionato la tenuta delle scritture contabili degli Enti Locali.

Tra le tante novità introdotte, assume un ruolo di grande rilevanza la centralità delle funzioni di programmazione che gli EE.LL. devono assolvere per concorrere, come parte del tutto, al rispetto dei vincoli di finanza locale che il nostro paese ha concordato in sede comunitaria e nello stesso momento a soddisfare le esigenze di erogazione dei servizi sul territorio, che i cittadini sempre più richiedono. Per di più in un periodo di forte contrazione di risorse economiche e non solo.

La scarsità di risorse da una parte e le esigenze di erogare servizi sul territorio dall'altra, sono la migliore giustificazione alla necessità di programmare la spesa e gli obiettivi. Unica strada affinché le scarse risorse disponibili non si perdano in tanti rivoli inutili ma vengano indirizzate verso obiettivi realistici, definiti, concreti.

La normativa vigente offre un ausilio modelli e punti di riferimento ben precisi.

Gli EE.LL. devono specificare gli strumenti coerenza con il principio Contabile Applicato della 118/2011)

Gli indirizzi strategici ed operativi propri e dei loro nel DUP (il DEFR per gli Enti Regionali). Gli enti strumentali non predispongano il documento di

Come previsto dalla normativa, il DUP si la sezione operativa.

La sezione strategica (SeS) definisce gli indicando le linee programmatiche del mandato di comma 3 del TUEL. L'Amministrazione deve programma di mandato, tenendo presente che indipendente, ma appartiene al "Sistema Italia", risorse, imposti o comunque indirizzati sia dal contesto giuridico che dal quadro socio-economico, in questo periodo tutt'altro che roseo.

Dunque, gli indirizzi e gli obiettivi strategici di qualsiasi amministrazione, devono essere realizzati nella piena autonomia, ma devono essere coerenti con il quadro normativo di riferimento; le linee guida della programmazione regionale; gli obiettivi generali di finanza pubblica stabiliti in ambito nazionale e sovranazionale

La sezione operativa del DUP (SeO), riguarda la programmazione operativa pluriennale e annuale dell'Ente. Viene definita in virtù di quanto disposto dalla sezione strategica della quale ne costituisce parte complementare.

La SeO contiene senz'altro la programmazione delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.



concreto a questa esigenza, definendo

utilizzati nella loro programmazione in Programmazione (Allegato 4/1 al DLGS

organismi strumentali, trovano indicazione locali possono prevedere che i loro organismi programmazione.

articola in due sezioni: la sezione strategica e

indirizzi strategici dell'amministrazione governo come previsto dall'articolo 46, indicare come vuole concretizzare il qualsiasi ente territoriale non opera in modo opera in un coacervo di vincoli, opportunità,

Tanto la sezione strategica che quella operativa devono essere declinati con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica.

Ricordiamo inoltre che il 18 maggio 2018 è stato emanato il decreto interministeriale previsto dal comma 887 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, di modifica dei punti 8.4 e 8.4.1 del principio della programmazione, con previsioni di ulteriore semplificazione riservate agli enti fino a 2mila abitanti.

Qui sotto il testo del decreto

https://www.fondazioneifel.it/ifelinforma-news/item/download/2573_752f0d6d70c6d1f6a6ebca85e8fac4e8

E la nota esplicativa dell'IFEL

https://www.fondazioneifel.it/ifelinforma-news/item/download/2572_c51f53b5be3b4cfcb738d618e3f5c43e

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale ed europeo.

Nella SeS vanno indicate le scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo sia di medio che di lungo periodo. E vanno indicati i mezzi e gli obiettivi intermedi che si vogliono perseguire.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti con cui vuole informare i cittadini, in maniera sistematica e trasparente, circa il livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente.

L'individuazione degli obiettivi, non può fare a meno di un'analisi attenta delle condizioni e del sistema socio economico in cui l'ente vive. Dunque analisi delle condizioni esterne e interne.

Quando parliamo di condizioni esterne, andrebbero almeno analizzate le seguenti variabili:

- obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato in coerenza con i documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento. Della domanda dei servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- parametri economici essenziali di riferimento

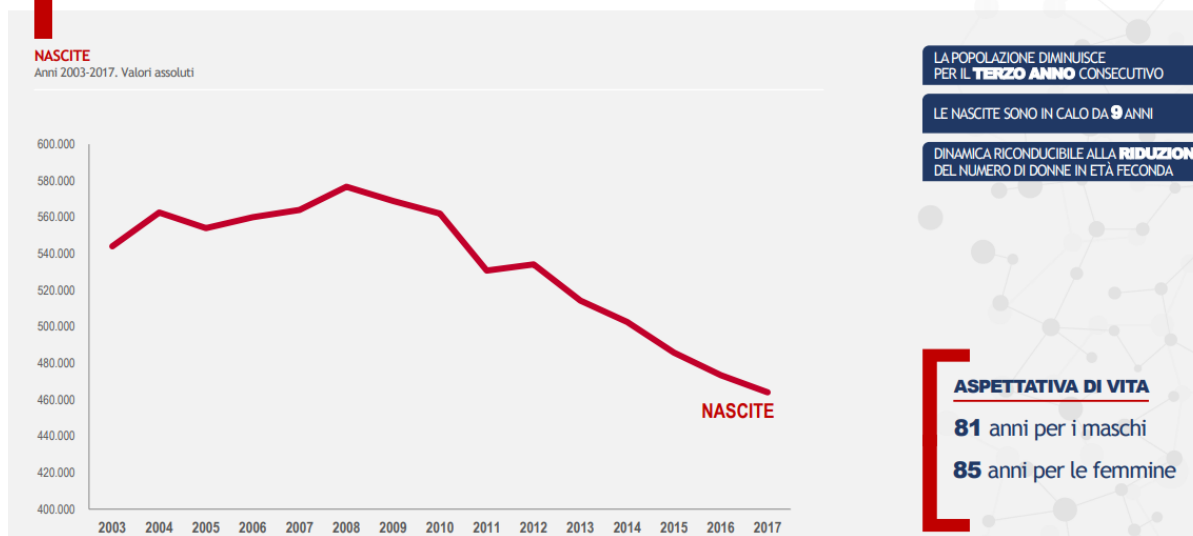
Analisi del contesto e delle condizioni Esterne

Questa sezione illustra le condizioni esterne, i vincoli normativi ed economico finanziari in cui la nostra amministrazione si trova a operare.

Lo scenario economico nazionale

Per descrivere lo stato di crisi che attanaglia il nostro paese, che si manifesta soprattutto con una mancanza di fiducia nel futuro e nelle condizioni economiche degli anni a venire, forse l'indicatore che meglio lo rappresenta è il continuo calo demografico che interessa il nostro paese, declino che nemmeno i consistenti e controversi flussi migratori riescono a interrompere

IL DECLINO DEMOGRAFICO



Fonte Istat

Un'Italia sempre più vecchia, significa avere meno cittadini attivi che dovranno produrre per sostenere i sempre più numerosi cittadini anziani e inattivi, con un impegno sulle finanze del paese difficilmente sostenibile.

Il controllo della spesa pubblica

Il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili ha l'obiettivo principale di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE);
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009.

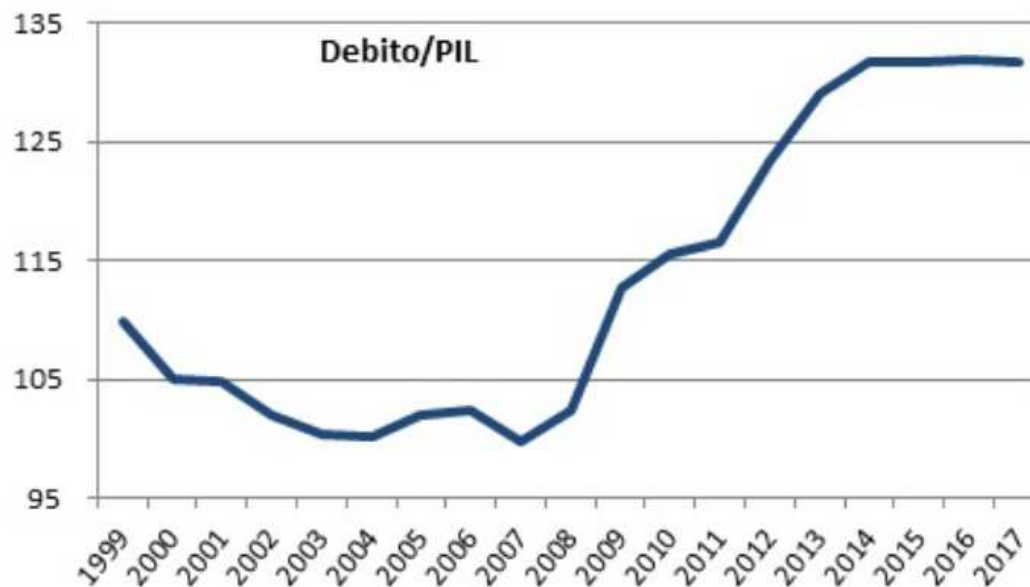
È un processo fortemente innovativo che ha modificato profondamente la registrazione delle scritture contabili della pubblica amministrazione. Ha dato inoltre un forte impulso alla logica della programmazione, facendo assumere agli strumenti contabili di pianificazione, come il DUP per esempio, una rilevanza molto maggiore.

L'anno 2017 ha visto il manifestarsi di un ulteriore adempimento per gli EE.LL. L'introduzione, in sede di approvazione del rendiconto 2016, degli allegati relativi alla contabilità Economico-Patrimoniale armonizzata, come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si tratta di un adempimento molto importante e complesso, che gli enti si trovano ad affrontare con scarsa disponibilità di risorse, economiche e professionali, e che sta generando un ulteriore punto di criticità a livello nazionale.

Debito Pubblico

Il debito pubblico nazionale è un riferimento fondamentale per le politiche macroeconomiche del nostro paese. Sebbene negli ultimi anni si sia posta molta attenzione al contenimento di questa componente, la costante riduzione del Prodotto Interno Lordo ha portato ad un incremento costante dell'indicatore se rapportato al PIL, come si vede nella figura 1. I vincoli che ci vengono imposti anche in sede comunitaria, rappresentano un limite molto stringente da tenere certamente in considerazione nella programmazione della spesa.



1- Rapporto debito pubblico/PIL (%), fonte: OECD Economic Outlook

Pressione Fiscale

In un periodo di forte contrazione economica, la pressione fiscale dovrebbe essere allentata al fine di consentire una ripresa dei consumi da parte delle famiglie e dei cittadini. Purtroppo le pubbliche amministrazioni locali, non sempre riescono a centrare l'obiettivo, anche a causa di una continua riduzione dei trasferimenti statali.



2 - Pressione Fiscale in % del PIL – Fonte ISTAT

La riduzione dei trasferimenti dovrebbe essere compensata con una politica di fiscalità locale capace di finanziare i servizi.

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni, tra cui l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC) i cui presupposti impositivi erano il possesso di immobili, l'erogazione e la fruizione di servizi comunali. La IUC si componeva dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articolava nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI) destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Tuttavia, la Legge di Bilancio 2020 ha abolito la IUC. Ed infatti, se da un lato è stata mantenuta la TARI, dall'altro, al posto della TASI e dell'IMU è stata introdotta una nuova imposta, già ribattezzata "super IMU". La nuova IMU 2020 riunisce in un'unica imposta sia la "vecchia" IMU sia la TASI, mantenendo però struttura e "impostazione fiscale" dei vecchi tributi, come le esenzioni per le prime abitazioni.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'IMU ha per presupposto il possesso di immobili di cui all'art. 2 del D. Lgs. 30/12/1992 n. 504. Il versamento dell'IMU avviene, in deroga alle disposizioni dell'art. 52 del d. Lgs. 446/1997 solamente con F24. L'imposta municipale propria nel territorio del Comune di Gagliano del Capo è stabilita nella misura approvata per l'esercizio in corso con le seguenti aliquote:

Aliquota ordinaria	10,00 per mille
Aliquota per abitazione principale (Cat. A1 – A8 – A9 e relative pertinenze)	04,00 per mille
Detrazione abitazione principale (Cat. A1 – A8 – A9 e relative pertinenze)	200 €.
Aliquota per Frantoi oleari (Opifici di categoria catastale D/1)	07,60 per mille

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale comunale sull'imposta del reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1 gennaio 1999, dal D. Lgs. 360/1998. Sono tenuti al pagamento dell'imposta tutti i contribuenti su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef. L'addizionale comunale IRPEF è confermata nella misura dello 0,60% anche per l'anno 2020. La previsione è stata calcolata in base all'andamento delle riscossioni dello scorso anno e comunque compreso nel limite previsto dai principi contabili del D.Lgs. 118/2011.

TARI

Per la copertura del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è stata istituita la Tassa sui Rifiuti (TARI), da applicare secondo quanto disposto dall'articolo 1, commi 639 e seguenti, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e con l'osservanza delle prescrizioni e dei criteri di cui al proprio regolamento.

Il predetto prelievo, di natura tributaria, è finalizzato alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, nel rispetto dei criteri fissati dal proprio regolamento.

Il tributo è dovuto da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani di cui all' art. 184 del D.Lgs n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i e rifiuti espressamente assimilati (se non pericolosi), come individuati all'articolo 3, comma 3. L'Ente, per il 2020, si avvale della possibilità, di proroga in deroga al metodo normalizzato dettato dal D.P.R. n. 158/1999 (regolamento attuativo del decreto "Ronchi"), adottato per il calcolo della TARI.

Situazione socio – economica del territorio

Riferimenti territoriali e demografici

	Superficie in Kmq	Pop. Residente	Densità per Kmq
Regione PUGLIA			
Comune GAGLIANO DEL CAPO	16,60	5044	307/Kmq

fonte:www.comuniverso.it

Economia Insediata

Il nostro territorio si caratterizza per un'economia basata soprattutto su turismo/commercio e per una tipologia di impresa di piccole dimensioni

Aziende presenti sul territorio per numero di addetti	Agricole	Manifatturiero	Commercio	Turismo	Altro
Da 1 a 5	18	8	80	12	51
Da 6 a 50		3	3		
Da 51 a 100		1			

Analisi del contesto e delle condizioni Interne

Questa sezione illustra le condizioni interne, i vincoli normativi ed economico finanziari in cui la nostra amministrazione si trova a operare.

Struttura, personale e Organizzazione dell'ente

I Costi del personale:

I costi del personale della Pubblica Amministrazione, sono in continua e progressiva riduzione. Se questo può essere interpretato come un vantaggio in termini di contributo al controllo della spesa pubblica, spesso diventa un pesante fardello da sostenere per le amministrazioni locali, se si manifesta sotto forma di invecchiamento della forza lavoro, blocco del turn over, difficoltà ad innescare meccanismi di premialità, laddove necessari.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Pubblica Amministrazione	172.548	169.615	166.142	164.784	163.525	161.453
<i>di cui</i>						
Stato	92.548	91.342	90.128	89.891	90.028	89.436
Enti di previdenza	3.442	3.350	3.289	3.145	3.014	2.994
Regioni	6.128	6.134	5.895	5.796	5.680	5.438
Sanità	37.343	36.295	35.660	35.140	34.950	34.684
Province	2.395	2.328	2.224	2.108	1.985	1.814
Comuni	16.556	16.261	15.674	15.247	14.705	14.076
Altre Amministrazioni locali e centrali	14.136	13.905	13.272	13.457	13.163	13.011
Variazione assoluta annua						
<i>Valori in milioni di euro</i>						
	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Pubblica Amministrazione		-2.933	-3.473	-1.358	-1.259	-2.072
<i>di cui</i>						
Stato		-1.206	-1.214	-237	137	-592
Enti di previdenza		-92	-61	-144	-131	-20
Regioni		6	-239	-99	-116	-242
Sanità		-1.048	-635	-520	-190	-266
Province		-67	-104	-116	-123	-171
Comuni		-295	-587	-427	-542	-629
Altre Amministrazioni locali e centrali		-231	-633	185	-294	-152
Variazione % annua						
	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Pubblica Amministrazione		-1,7%	-2,0%	-0,8%	-0,8%	-1,3%
<i>di cui</i>						
Stato		-1,3%	-1,3%	-0,3%	0,2%	-0,7%
Enti di previdenza		-2,7%	-1,8%	-4,4%	-4,2%	-0,7%
Regioni		0,1%	-3,9%	-1,7%	-2,0%	-4,3%
Sanità		-2,8%	-1,7%	-1,5%	-0,5%	-0,8%
Province		-2,8%	-4,5%	-5,2%	-5,8%	-8,6%
Comuni		-1,8%	-3,6%	-2,7%	-3,6%	-4,3%
Altre Amministrazioni locali e centrali		-1,6%	-4,6%	1,4%	-2,2%	-1,2%

Costi del Personale in milioni di Euro (Fonte IFEL su Dati Istat)

Struttura, Personale e Organizzazione dell'Ente

La programmazione Triennale del fabbisogno di personale dell'Ente è stata approvata con D.G. n. 122 del 26/07/2019, che ha apportato modifiche al Piano Occupazionale 2019, di cui alla G.C. n. 144 del 01/10/2018. In questa sede pertanto si rimanda a tutto quanto presupposto, previsto e deliberato nella D.G. n. 122 del 26/07/2019, che si allega al presente Documento Unico di Programmazione, di cui si intende parte integrante.

Principali Società Partecipate / Controllate

Il comune di Gagliano del Capo si avvale, ai fini della gestione dei servizi pubblici delle seguenti società partecipate o controllate, ritenendo in questo modo di massimizzare la qualità dei servizi resi agli utenti e di razionalizzare la spesa:

- la società “G.A.L. Capo di Leuca s.r.l.” rientra nella fattispecie di cui all’art. 4 comma 6 del TUSP in quanto la stessa, quale Gruppo d’azione Locale, è stata costituita in attuazione dell’art. 34 Regolamento CE n. 1303/2013;
- la società “G.A.L. Capo di Leuca Società consortile a responsabilità limitata” rientra nella fattispecie di cui all’art. 4 comma 6 del TUSP in quanto la stessa, quale Gruppo d’azione Locale, è stata costituita in attuazione dell’art. 34 Regolamento CE n. 1303/2013

Il programma per il mandato amministrativo

Esso estrinseca e descrive gli impegni assunti con i cittadini di Gagliano del Capo, attraverso quanto già espresso nel programma della lista “Gagliano Nel Capo” durante la campagna elettorale e con il quale ha ricevuto il consenso della popolazione alle elezioni del 31 Maggio 2015. Il risultato elettorale ha espresso in modo chiaro ed inequivocabile l’ampia condivisione degli indirizzi di governo espressi nel predetto programma, peraltro già ampiamente delineato nel documento recante le “Linee Programmatiche” relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato (Delibera GC del 5/01/2016).

Il processo di programmazione del sistema di bilancio si deve basare su una serie di elementi fondanti quali la valenza pluriennale del sistema, la lettura non solo contabile dei documenti, nonché la necessaria coerenza ed interdipendenza dei vari segmenti del sistema di bilancio. Nell’elaborazione del processo di programmazione vengono in aiuto le c.d. “categorie della programmazione” che occorre tenere quale costante riferimento.

1. La visione: descrive lo scenario futuro perseguito dall’amministrazione avendo per oggetto la comunità locale;
2. I valori: riflettono la cultura dell’ente e guidano il comportamento delle persone che vi operano. In particolare, i valori etici definiscono doveri e responsabilità nei rapporti tra l’ente e i propri portatori di interesse ed informano, insieme alla visione e alla missione, le finalità e gli obiettivi del programma di mandato nonché dei successivi documenti di programmazione;
3. Le finalità: costituiscono l’impatto atteso sui bisogni, ottenibile nel medio periodo mediante l’attuazione di programmi ed eventuali progetti;
4. Gli obiettivi di gestione: costituiscono il risultato atteso verso il quale indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio;
5. I risultati attesi: riferiti alle finalità e agli obiettivi di gestione. Questi ultimi possono essere espressi in termini di efficacia esterna, intesa quale capacità di soddisfare i bisogni attraverso risultati coerenti con le aspettative dei cittadini, efficacia interna, ovvero il rapporto tra obiettivi e risultati ed efficienza, intesa quale rapporto tra impiego di risorse e risultati.

La redazione del bilancio deve consentire una lettura per programmi, posto che il bilancio non è più soltanto uno strumento con il quale si ripartiscono mezzi finanziari a disposizione tra i diversi capitoli di spesa o con il quale si riceve l’autorizzazione agli impieghi, ma diviene strumento di definizione dell’azione amministrativa, in funzione delle responsabilità gestionali e tecniche affidate agli apparati dirigenziali.

In questa prospettiva la programmazione consente di avviare strategie e progettualità nuove, con la consapevolezza che gli obiettivi delle azioni di governo non possono essere disgiunti dal perseguire in maniera costante la coesione sociale. Bisognerà intercettare risorse economiche importanti da destinare alle reti di servizio primarie, al riassetto del territorio, e alla valorizzazione delle aree urbane ed extraurbane. Sarà necessario l’apporto di tutti i cittadini, dei giovani, e delle rappresentanze di tutte le aree territoriali. Bisogna garantire i servizi essenziali, in linea con le esigenze di sostenibilità e qualità della vita, nel rispetto delle persone, dell’ambiente, dei principi fondamentali di libertà e di democrazia, al fine di costruire da oggi in avanti, una comunità più inclusiva che non lasci nessuno indietro, sia in termini di fruizione dei servizi, sia di partecipazione attiva della cittadinanza alla vita sociale

ed economica.

La partecipazione popolare costituisce una priorità di questa Amministrazione, una partecipazione aperta ai cittadini ed alle loro associazioni, con le quali ci si impegna a tenere costanti rapporti di confronto e di collaborazione al fine di meglio affrontare le problematiche della nostra comunità, dalla Pro Loco, alle associazioni culturali, sportive, di volontariato, parrocchiali, professionali e di scopo: un enorme patrimonio di idee, di progetti, di tradizioni, di valori che vogliono preservare e finalizzare per lo sviluppo complessivo della nostra comunità.

È inoltre intendimento di questa Amministrazione sostenere le aziende e i giovani disoccupati del territorio al fine di poter al meglio utilizzare tutte le opportunità occupazionali derivanti dal Piano Straordinario dell'U.E. denominato "Garanzia Giovani". Si assiste in questi anni al progressivo esodo di giovani diplomati e laureati verso altre regioni d'Italia e dell'Europa e non solo. Occorre fermare questa fuga che impoverisce la nostra terra della più grande risorsa o del più importante capitale, quello umano e professionale, che si distingue anche per le eccellenze. Si tratta di promuovere l'autonomia individuale nel lavoro, i mestieri artigianali, le piccole imprese e la cooperazione sociale e produttiva.

Si tratta di affiancare e sostenere tutte le politiche del cd. marketing territoriale, la cui finalità è quella di far conoscere al più ampio numero di imprenditori e operatori economici l'offerta insediativa delle aree produttive e le caratteristiche della rete di imprese esistenti. Intendiamo con tutte le nostre forze promuovere il territorio e la sua attrattività, attraverso politiche integrate tra il Comune e tutti gli altri soggetti istituzionali ed economici.

Ogni scelta e ogni decisione verranno assunte tenendo conto innanzitutto della collettività amministrata, dell'interesse pubblico e del bene comune.

La programmazione non deve tuttavia vincolare il mandato amministrativo a contenuti e azioni operative immutabili nel tempo. Al contrario si tratta di elaborare strategicamente una programmazione responsabile per supportare un processo e dinamiche amministrative "in corso", in cui i contenuti vanno costantemente integrati e, qualora lo si ritenga necessario, anche riformulati rispetto al momento storico e allo scenario politico-istituzionale e finanziario, sia a livello nazionale che in ambito locale. Questo ragionamento deve essere perseguito allo scopo di ottenere i migliori risultati possibili utilizzando le limitate risorse a disposizione, senza sprechi, in modo efficace ed efficiente.

1. INDIRIZZI STRATEGICI

1.1 – LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, sono state approvate le linee programmatiche di mandato per il periodo 2017-2020.

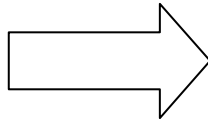
Tali linee, nel corso del mandato amministrativo, saranno monitorate e rimodulate al fine di garantirne la realizzazione.

La Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Gagliano del capo è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso del mandato amministrativo dovrebbero trovare completa attuazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2019 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di pareggio di bilancio e dalle nuove norme sulla contabilità economico-patrimoniale (Art.4 e art. 2, comma 1, del D. Lgs. 118/2011 come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014). Tali norme prevedono, tra l'altro, il Piano dei conti integrato, con il superamento del SIOPE.

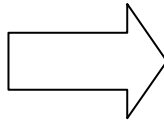
L'Amministrazione nelle proprie linee programmatiche di mandato ha individuato **due macro-aree** di intervento (Indirizzi strategici):

1. INNOVAZIONE E EFFICIENZA DEL SISTEMA TERRITORIALE LOCALE



Sistema locale efficiente, economico, competitivo nella gestione delle risorse pubbliche, nei settori turistico, dei servizi pubblici essenziali, solidale nei servizi alla persona e nel sistema educativo-scolastico, attraverso politiche di partecipazione e cittadinanza attiva.

2. SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO



Le scelte urbanistiche, di mobilità e della tutela della qualità degli spazi pubblici devono confluire in un progetto organico del paese, che coniughi identità e sviluppo economico sostenibile



MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione



Obiettivi Strategici della Missione 01

La missione 01, sottende alla amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica *di governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. All'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Risorse Finanziarie

Previsione		1.814.271,35	1.613.837,93	1.354.879,81
TOTALE	2.101.277,20	1.814.271,35	1.613.837,93	1.354.879,81

Missione 1

Anno	Risorse (€)
2019	1.814.271,35
2020	1.613.837,93
2021	1.354.879,81
2022	1.354.879,81

Programma Organi istituzionali

Il programma si occupa dell'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Programma Segreteria generale

Il programma è relativo all'amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale, che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Programma Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Il programma deve occuparsi di Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Programma Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Il programma ha una fondamentale importanza, in quanto sovrintende all'amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Il monitoraggio della spesa, il recupero dell'evasione fiscale ed il mantenimento di un'equa distribuzione degli oneri tributari tra i cittadini sono i mezzi di cui ci si deve avvalere per consolidare un bilancio sano, e per evitare di aumentare le attuali aliquote di tassazione. Le politiche di austerità imposte alle pubbliche amministrazioni impongono di ripensare l'organizzazione del Comune, per ottimizzare le risorse e tenere sotto controllo costante la spesa.

Programma Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il programma nell'ambito della gestione delle risorse dell'ente, deve gestire l'amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Programma Ufficio tecnico

Il programma trova la sua esplicazione nell'amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi

(sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Programma Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Il programma ha come principale funzione l'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Programma Statistica e sistemi informativi

In un'epoca in cui la tecnologia è divenuta elemento essenziale di gestione, il programma 0108 assume un ruolo di fondamentale importanza nell'amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi)

Programma assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali"

Programma Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

A proposito della dotazione organica, negli ultimi anni, diversi dipendenti dell'ente sono cessati. nell'esercizio finanziario 2018 si sono verificate diverse cessazioni di personale dipendente che hanno sviluppato una spesa utile ai fine del calcolo della capacità assunzionale come da prospetto seguente:

ANNO CESSAZIONE	PERSONALE CESSATO	SPESA CESSATI
2018	- n. 1 unità di personale Cat. B3 F.T.	- € 20.504,38
	- n. 1 unità di personale Cat. C1 F.T.	- € 21.881,33
	- n. 1 unità di personale Cat. C1 F.T.	- € 21.881,33
	- n. 1 unità di personale Cat. C1 F.T.	- € 21.881,33
	- n. 1 unità di personale Cat. C1 F.T.	- € 21.881,33
	- n. 1 unità di personale Cat. C1 F.T.	- € 21.881,33
TOTALE SPESA CESSATI 2018		€ 129.911,03
BUDGET ASSUNZIONALE		€ 129.911,03

Considerato che nel corso del 2019 si sono verificate le seguenti ulteriori cessazioni:

ANNO CESSAZIONE	PERSONALE CESSATO	SPESA CESSATI
2018	- n. 1 unità di personale Cat. D1 F.T.;	- € 23.808,10
	- n. 1 unità di personale Cat. C1 F.T.;	- € 21.881,33
	- n. 1 unità di personale Cat. C1 F.T.;	- € 21.881,33
TOTALE SPESA CESSATI 2019		€ 67.570,76
BUDGET ASSUNZIONALE		€ 67.570,76

Rilevato, quindi, che relativamente alle cessazioni intervenute nell'ultimo quinquennio 2013/2017, negli esercizi finanziari 2018 e 2019 il budget assunzionale 2019, risulta pari ad € 257.347,71 come da prospetto che segue:

CESSATI	Norma	spesa cessati	percentuale sostituzione	budget assunzioni
ANNO 2013	Spazio assunzionale interamente utilizzato	/	/	/
ANNO 2014	dl 112/2010,art.76 c 7, modificato dalla legge 114/2014	38.637,40	60%	23.182,44
ANNO 2015	dl 112/2010,art.76 c 7, modificato dalla legge 114/2014 e succ. mod. ed int.(c. 228 L. 208/2015 come modificato da ultimo dal D.L. n. 113/2016)	38.637,40	75%	28.978,05

ANNO 2016	dl 112/2010,art.76 c 7, modificato dalla legge 114/2014 e succ. mod. ed int.(c. 228 L. 208/2015 come modificato da ultimo dal D.L. n. 113/2016)	64.034,51	75%	48.025,88
ANNO 2017	dl 112/2010,art.76 c 7, modificato dalla legge 114/2014 e succ. mod. ed int.(c. 228 L. 208/2015 come modificato da ultimo dal D.L. n. 113/2016 e dal D.L.14/2017 conv. in legge 48/2017, DL 50/2017 conv. in legge 96/2017 e dalla L. 205/2017)	98.311,42	75%	73.733,56
ANNO 2018	art. , comma 5, del DL 90/2014 (conv. con modif. dalla L. 114/2014 e successive modificazioni)	129.911,03	100%	129.911,03
ANNO 2019	art. , comma 5, del DL 90/2014 (conv. con modif. dalla L. 114/2014 e successive modificazioni)	67.570,76	100%	67.570,76
TOTALE BUDGET ASSUNZIONALE UTILIZZABILE NEL 2019				371.401,72
BUDGET ASSUNZIONALE UTILIZZATO				84.879,64
ASSUNZIONI GIA' PROGRAMMATE SUL PIANO OCCUPAZIONALE 2018 E IN CORSO				29.174,37
RESIDUO BUDGET ASSUNZIONALE 2019				257.347,71

Ad ogni buon conto si rinvia per completezza a quanto deliberato con **deliberazione G.C. n. 122 del 26/07/2019 avente per oggetto “Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2020/2021/2022 – Modifiche al piano occupazionale 2019 approvato con deliberazione G.C. 144 del 01/10/2018”**. Tale deliberazione si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Sul piano organizzativo, agli effetti dell'art. 42, c. 2, - lett . a) e art.48 c. 3 del TUEL nr. 267/2000, si forniscono i seguenti criteri generali di riorganizzazione:

1. La *mission* finale è la riorganizzazione del comune di Gagliano del Capo secondo un approccio che si caratterizza per essere una specifica e innovativa modalità di revisione organizzativa, mirata al concetto di organizzazione snella, basata sui processi gestiti all'interno dei gruppi, con pochi livelli di coordinamento, al fine di semplificare i processi di erogazione dei servizi, in particolare quelli rivolti all'utenza, eventualmente qualificando i livelli di responsabilità gestionale degli operatori ove necessario;

2. Più specificatamente dal complessivo impianto della riforma Brunetta si possono desumere le seguenti linee guida: 1. l'Ente eroga i servizi nell'interesse esclusivo della collettività; 2. l'organizzazione interna dell'Ente è funzionale alle esigenze dei cittadini; 3. l'Ente deve rispondere puntualmente ai bisogni del territorio; 4. l'offerta dei servizi resi alla collettività è oggetto del gradimento della stessa.

3. L'organizzazione degli uffici e dei servizi comunali è diretta ad assicurare, secondo criteri di autonomia operativa, funzionalità ed economicità di gestione e, nel rispetto dei principi di professionalità e responsabilità, l'efficace perseguimento degli obiettivi programmatici stabiliti dagli organi comunali. L'azione amministrativa deve tendere al costante avanzamento dei risultati riferiti alla qualità dei servizi e delle prestazioni, alla rapidità ed alla semplificazione degli interventi, al contenimento dei costi, all'estensione dell'area e dell'ambito di fruizione delle utilità sociali prodotte a favore dei cittadini.

4. L'ordinamento generale degli uffici e dei servizi rappresenta la fonte di cognizione giuridica per la gestione delle attività organizzatorie dell'Ente. La competenza del Consiglio Comunale in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi si esprime mediante l'approvazione dei seguenti criteri generali, idonei ad orientare l'attività normativa riservata alla potestà della Giunta Comunale:

a. Separazione dell'attività di indirizzo, programmazione e controllo attribuita agli organi di governo dall'attività di gestione con ampia responsabilizzazione della dirigenza, da attuarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici. In base al principio della separazione delle competenze, agli organi politici competono esclusivamente funzioni di indirizzo politico amministrativo, la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, nonché le funzioni di controllo, verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Gli organi politici hanno il compito di promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e della integrità.

b. Ampia trasparenza intesa come accessibilità totale di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno e di informazione all'esterno. In questo senso, è stato approvato di recente il regolamento sull'accesso civico semplice e generalizzato, la cui applicazione è demandata agli organi tecnici, unitamente al pieno rispetto del Piano di Prevenzione della corruzione adottato su proposta del R.P.C.. Il Piano della prevenzione della corruzione deve informare gli strumenti di programmazione (PEG-PdO) e di valutazione delle performance;

c. Flessibilità organizzativa e gestionale nell'impiego del personale, nel rispetto delle categorie di appartenenza e delle specifiche professionalità, in modo da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale. Il personale comunale è inquadrato nei ruoli organici ed inserito nella struttura del Comune secondo criteri di funzionalità e flessibilità operativa, rimanendo fermo che detto inquadramento conferisce la titolarità del rapporto di lavoro.

d. Articolazione della strutture per funzioni omogenee, collegate fra loro anche mediante strumenti informatici, il cui uso diffuso e sistematico garantirà un'adeguata trasparenza rispetto all'ambiente circostante, favorendo la circolazione delle comunicazioni.

e. La struttura organizzativa comunale è suddivisa per settori (struttura di massima dimensione) e per uffici (struttura di media dimensione), riferendo a questi ultimi funzioni omogenee;

f. Snellimento delle procedure per permettere risposte e servizi efficaci, rapidi e resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strumentali. Miglioramento della comunicazione interna e conseguente adozione di modelli strutturali idonei al collegamento unitario dell'organizzazione.

g. L'Amministrazione assume come metodi la formazione e la valorizzazione del proprio personale e l'adozione di un assetto organizzativo fondato sulla diffusione delle opportune tecniche di gestione e di misurazione dei risultati.

h. Verifica finale del risultato della gestione mediante uno specifico sistema organico permanente di valutazione, che interessi tutto il personale; valutare periodicamente l'attività prestata ad ogni livello così da garantire un'incentivazione effettiva del sistema premiante del personale, basata sulla qualità, efficienza sulla prestazione e con logiche meritocratiche.

i. Distribuzione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi in base al merito (divieto di distribuzione incentivi basati su automatismi).

j. Gestione del rapporto di lavoro effettuata nell'esercizio dei poteri del privato datore di lavoro, mediante atti che non hanno natura giuridica di provvedimento amministrativo.

k. Ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e pari opportunità per l'accesso ai servizi ed al lavoro;

l. Armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici al pubblico con le esigenze dell'utenza;

m. Affermazione del principio concorsuale per l'accesso al lavoro pubblico: alla Giunta è riservata la valutazione di preferire, in relazione ai profili professionali presenti nel piano dei fabbisogni, lo scorrimento delle graduatorie efficaci in possesso di altri enti, considerato anche il favor che la normativa e la consolidata giurisprudenza rimettono a questa opzione (tra le tante, Consiglio di Stato, Sez. V, 15 ottobre 2009, n. 6332, TAR Campania, Napoli, sentenza 16 gennaio 2017, n. 366). L'ordinamento attuale afferma un generale favore per l'utilizzazione delle graduatorie degli idonei anche per una chiara finalità di contenimento della spesa pubblica che il concorso pubblico comporta (Consiglio di Stato, Sez. III, 20 dicembre 2012, n. 6560).

Pertanto, è demandata alla Giunta, anche sulla scorta dei criteri fissati con sua deliberazione n.70 del 25.05.2017, l'equilibrata attuazione di tali principi organizzativi, individuando in modo ponderato, sulla base delle esigenze organizzative (ad es. per specifici profili professionali ovvero per l'esigenza di assicurare la continuità di servizi specialistici e di scongiurare rischi per l'ente etc.), i posti da coprire con scorrimento di graduatorie di altri enti e quelli per cui bandire un nuovo concorso pubblico. Tale discrezionalità viene esercitata dalla Giunta Comunale preferibilmente in sede di approvazione del Piano triennale del fabbisogno di personale ovvero con specifico atto deliberativo;

n. Tempestiva ed efficace attuazione del piano di fabbisogni approvato dalla giunta;

Armonizzazione delle modalità procedurali inerenti la possibilità di affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione con le indicazioni normative vigenti in materia e seguendo i criteri di imparzialità ed concorrenzialità dei conferimenti. Ad ogni buon conto si rinvia per completezza a quanto deliberato con deliberazione G.C. n. 122 del 26/07/2019 avente per oggetto "Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2020/2021/2022 – Modifiche al piano occupazionale 2019 approvato con deliberazione G.C. 144 del 01/10/2018". Tale deliberazione si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Sul piano organizzativo, agli effetti dell'art. 42, c. 2, - lett . a) e art.48 c. 3 del TUEL nr. 267/2000, si forniscono i seguenti criteri generali di riorganizzazione:

5. La *mission* finale è la riorganizzazione del comune di Gagliano del Capo secondo un approccio che si caratterizza per essere una specifica e innovativa modalità di revisione organizzativa, mirata al concetto di organizzazione snella, basata sui processi gestiti all'interno dei gruppi, con pochi livelli di coordinamento, al fine di semplificare i processi di erogazione dei servizi, in particolare quelli rivolti all'utenza, eventualmente qualificando i livelli di responsabilità gestionale degli operatori ove necessario;

6. Più specificatamente dal complessivo impianto della riforma Brunetta si possono desumere le seguenti linee guida: 1. l'Ente eroga i servizi nell'interesse esclusivo della collettività; 2. l'organizzazione interna dell'Ente è funzionale alle esigenze dei cittadini; 3. l'Ente deve rispondere puntualmente ai bisogni del territorio; 4. l'offerta dei servizi resi alla collettività è oggetto del gradimento della stessa.

7. L'organizzazione degli uffici e dei servizi comunali è diretta ad assicurare, secondo criteri di autonomia operativa, funzionalità ed economicità di gestione e, nel rispetto dei principi di professionalità e responsabilità, l'efficace perseguimento degli obiettivi programmatici stabiliti dagli organi comunali. L'azione amministrativa deve tendere al costante avanzamento dei risultati riferiti alla qualità dei servizi e delle prestazioni, alla rapidità ed alla semplificazione degli interventi, al contenimento dei costi, all'estensione dell'area e dell'ambito di fruizione delle utilità sociali prodotte a favore dei cittadini.

8. L'ordinamento generale degli uffici e dei servizi rappresenta la fonte di cognizione giuridica per la gestione delle attività organizzatorie dell'Ente. La competenza del Consiglio Comunale in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi si esprime mediante l'approvazione dei seguenti criteri generali, idonei ad orientare l'attività normativa riservata alla potestà della Giunta Comunale:

o. Separazione dell'attività di indirizzo, programmazione e controllo attribuita agli organi di governo dall'attività di gestione con ampia responsabilizzazione della dirigenza, da attuarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici. In base al principio della separazione delle competenze, agli organi politici competono esclusivamente funzioni di indirizzo politico amministrativo, la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, nonché le funzioni di controllo, verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Gli organi politici hanno il compito di promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e della integrità.

p. Ampia trasparenza intesa come accessibilità totale di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno e di informazione all'esterno. In questo senso, è stato approvato di recente il regolamento sull'accesso civico semplice e generalizzato, la cui applicazione è demandata agli organi tecnici, unitamente al pieno rispetto del Piano di Prevenzione della corruzione adottato su proposta del R.P.C.. Il Piano della prevenzione della corruzione deve informare gli strumenti di programmazione (PEG-PdO) e di valutazione delle performance;

- q. Flessibilità organizzativa e gestionale nell'impiego del personale, nel rispetto delle categorie di appartenenza e delle specifiche professionalità, in modo da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale. Il personale comunale è inquadrato nei ruoli organici ed inserito nella struttura del Comune secondo criteri di funzionalità e flessibilità operativa, rimanendo fermo che detto inquadramento conferisce la titolarità del rapporto di lavoro.
- r. Articolazione della strutture per funzioni omogenee, collegate fra loro anche mediante strumenti informatici, il cui uso diffuso e sistematico garantirà un'adeguata trasparenza rispetto all'ambiente circostante, favorendo la circolazione delle comunicazioni.
- s. La struttura organizzativa comunale è suddivisa per settori (struttura di massima dimensione) e per uffici (struttura di media dimensione), riferendo a questi ultimi funzioni omogenee;
- t. Snellimento delle procedure per permettere risposte e servizi efficaci, rapidi e resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strumentali. Miglioramento della comunicazione interna e conseguente adozione di modelli strutturali idonei al collegamento unitario dell'organizzazione.
- u. L'Amministrazione assume come metodi la formazione e la valorizzazione del proprio personale e l'adozione di un assetto organizzativo fondato sulla diffusione delle opportune tecniche di gestione e di misurazione dei risultati.
- v. Verifica finale del risultato della gestione mediante uno specifico sistema organico permanente di valutazione, che interessi tutto il personale; valutare periodicamente l'attività prestata ad ogni livello così da garantire un'incentivazione effettiva del sistema premiante del personale, basata sulla qualità, efficienza sulla prestazione e con logiche meritocratiche.
- w. Distribuzione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi in base al merito (divieto di distribuzione incentivi basati su automatismi).
- x. Gestione del rapporto di lavoro effettuata nell'esercizio dei poteri del privato datore di lavoro, mediante atti che non hanno natura giuridica di provvedimento amministrativo.
- y. Ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e pari opportunità per l'accesso ai servizi ed al lavoro;
- z. Armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici al pubblico con le esigenze dell'utenza;
- aa. Affermazione del principio concorsuale per l'accesso al lavoro pubblico: alla Giunta è riservata la valutazione di preferire, in relazione ai profili professionali presenti nel piano dei fabbisogni, lo scorrimento delle graduatorie efficaci in possesso di altri enti, considerato anche il favor che la normativa e la consolidata giurisprudenza rimettono a questa opzione (tra le tante, Consiglio di Stato, Sez. V, 15 ottobre 2009, n. 6332, TAR Campania, Napoli, sentenza 16 gennaio 2017, n. 366). L'ordinamento attuale afferma un generale favore per l'utilizzazione delle graduatorie degli idonei anche per una chiara finalità di contenimento della spesa pubblica che il concorso pubblico comporta (Consiglio di Stato, Sez. III, 20 dicembre 2012, n. 6560). Pertanto, è demandata alla Giunta, anche sulla scorta dei criteri fissati con sua deliberazione n.70 del 25.05.2017, l'equilibrata attuazione di tali principi organizzativi, individuando in modo ponderato, sulla base delle esigenze organizzative (ad es. per specifici profili professionali ovvero per l'esigenza di assicurare la continuità di servizi specialistici e di scongiurare rischi per l'ente etc.), i posti da coprire con scorrimento di graduatorie di altri enti e quelli per cui bandire un nuovo concorso pubblico. Tale discrezionalità viene esercitata dalla Giunta Comunale preferibilmente in sede di approvazione del Piano triennale del fabbisogno di personale ovvero con specifico atto deliberativo;
- bb. Tempestiva ed efficace attuazione del piano di fabbisogni approvato dalla giunta;
- cc. Armonizzazione delle modalità procedurali inerenti la possibilità di affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione con le indicazioni normative vigenti in materia.

Programma Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per il contenzioso, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Finalità da conseguire:

Imprescindibili criteri di efficienza, di efficacia, di innovazione, di miglioramento, di semplificazione e qualità di servizi, razionalizzando e migliorando l'esistente e occorre farlo senz'altro indugio per recuperare efficienza. L'apparato amministrativo necessita di essere implementato con nuove assunzioni, a seguito dei numerosi pensionamenti, ma al contempo deve essere riorganizzato, fornendo servizi migliori con un uso razionale delle risorse in essere. Inoltre Questo Ente si è dotato di un regolamento temporaneo per l'adozione del lavoro agile quale misura di contrasto all'emergenza sanitaria covid-19, approvato con deliberazione G.C. n. 23 del 13.03.2020, integrato e modificato con deliberazione G.C. n. 24 del 27/03/2020.

Relativamente al settore economico finanziario, data l'esiguità delle risorse applicate al servizio tributi, necessario appare, avvalersi di un supporto esterno, al fine di garantire, anche l'accertamento dei tributi non ancora prescritti.

Si prevede una rivisitazione del servizio telefonia e rete fissa con l'obiettivo di razionalizzare la spesa e contestualmente ottenere un servizio più adeguato alle esigenze degli uffici comunali e dell'Istituto Comprensivo.

Occorre dare garanzia di certezza di tempi di risposta per il cittadino che si avvicina alla P.A., perseguendo obiettivi di crescente trasparenza dell'attività amministrativa ed informazione della stessa.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza



Obiettivi Strategici della Missione 03

Molto sentito ai giorni nostri il tema della sicurezza, le cui funzioni fanno capo alla missione 03, amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Risorse Finanziarie

Missione 3	2019	2020	2021	2022
Assestato	144.531,40			
Previsione		140.662,73	139.062,73	139.062,73
	144.531,40	140.662,73	139.062,73	139.062,73

Missione 3

Anno	Risorse
2019	144.531,40
2020	140.662,73
2021	139.062,73
2022	139.062,73

Programma: Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le

ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Programma: Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Finalità da conseguire:

- **Garanzia di sicurezza urbana anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio;**
- **prevenzione e repressione di comportamenti illeciti in ambito ambientale eventualmente perpetrati nel territorio comunale, attività di accertamento di violazioni al codice della strada, razionalizzazione dei servizi di polizia commerciale. Valorizzazione dell'apporto del volontariato (Nonno Vigile, Soccorso Alpino Protezione Civile), garantendo adeguato equipaggiamento;**
- **Monitoraggio ed intervento in tema di randagismo, in convenzione con associazione volontaria di protezione animali, di concerto con l'Unione dei Comuni. Potenziamento attrezzature polizia urbana, dotazione software gestionali verbali e ruoli, dotazione di motociclo attrezzato al fine di garantire più agile mobilità agli agenti di P.M.**

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

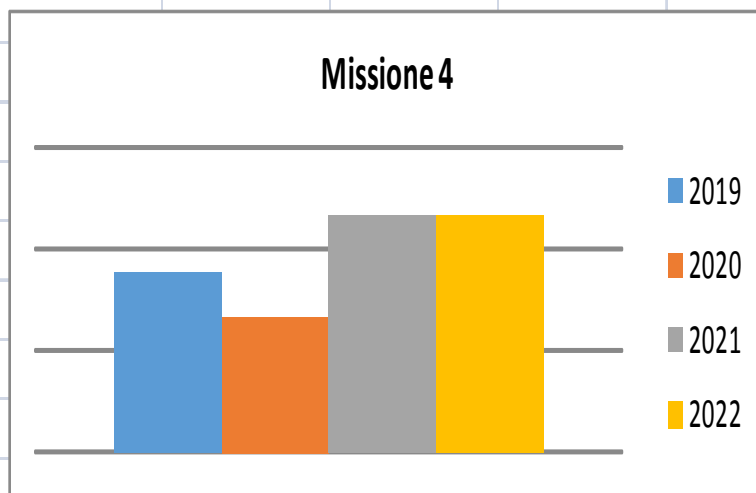


Obiettivi Strategici della Missione 04

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Risorse Finanziarie

Missione 4	2019	2020	2021	2022
Assestato	352.605,86			
Previsione		267.347,78	467.085,61	467.085,61
	352.605,86	267.347,78	467.085,61	467.085,61



Finalità da conseguire:

- Erogazione dei servizi atti a garantire a tutti gli studenti l'assolvimento dell'obbligo scolastico e la piena; fruizione del diritto allo studio;
- Mantenimento del servizio di refezione scolastica, del trasporto scolastico;
- Esenzioni della quota utente per il servizio di refezione e trasporto scolastico da garantire agli alunni con ISEE familiare non superiore ad € 3.000 e ad alunni portatori di Handicap ai sensi dell'art. 3, co,3. L. 104/92.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli Edifici Scolastici;
- Acquisto scuolabus con fondi derivanti da finanziamento regionale.
- Potenziamento delle attuali infrastrutture scolastiche;
- Erogazione Borsa di studio

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali



Obiettivi Strategici della Missione 05

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Risorse Finanziarie

Missione 5	2019	2020	2021	2021
Assestato	10.000,00			
Previsione		12.000,00	12.000,00	12.000,00
	10.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00

Missione 5

Legend: 2019 (blue), 2020 (orange), 2021 (grey), 2021 (yellow)

Finalità da conseguire

Attenzione e cura per la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale a disposizione del territorio al fine di farne un valido polo attrattore del turismo, quale importantissimo volano dell'economia locale, ricorrendo, per non gravare sulle risorse già esigue dei bilanci comunali, alle attività di partenariato ed alle sponsorizzazioni di eventi – spettacoli. Adesione alla progettazione di eventi unitari del Capo di Leuca che attraverso l'Unione dei Comuni del Capo di Leuca permetta di concorrere a misure di finanziamento finalizzate

alla promozione del territorio. Adesione all'aggregazione denominata "Comuni delle Serre Salentine, della Terra d'Otranto e del Capo di Leuca" finalizzata alla progettazione integrata su scala territoriale/locale per la valorizzazione culturale. Recupero di beni comunali (frantoi ipogei) di interesse storico/architettonico mediante la partecipazione a misure regionali. Le risorse finanziarie sono ricomprese anche nella missione "7 Turismo". Per l'anno in corso è evidente che la programmazione di eventi e manifestazioni di promozione turistica e culturale restano condizionate alle misure adottate ed adottabili dagli organi istituzionali a livello centrale e regionale, in tema di contenimento dell'emergenza epidemiologica. Erogazione di servizi culturali e di sostegno alle attività culturali mediante gestione integrata della Biblioteca Comunale.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero



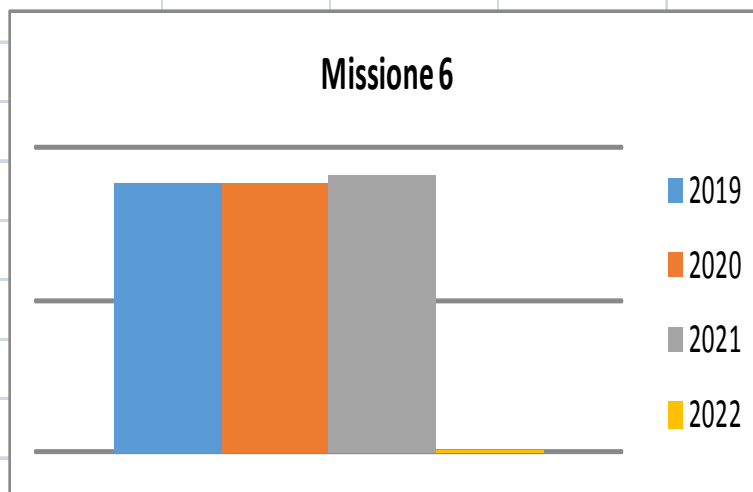
Obiettivi Strategici della Missione 06

Ricadono nella missione 06, tutte le funzioni che riguardano l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Per quanto attiene i predetti obiettivi strategici si rimanda anche a quanto programmato sul programma triennale opere pubbliche nella sezione pianificazione territoriale.

Risorse Finanziarie

Missione 6	2019	2020	2021	2022
Assestato	351.306,18			
Previsione		351.000,00	361.000,00	1.000,00
	351.306,18	351.000,00	361.000,00	1.000,00



Programma: Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.

Finalità da conseguire:

Attenzione alle politiche giovanili; attivazione progetti di Servizio civile Nazionale; adesione ai progetti di alternanza scuola lavoro, previe convenzioni con le Direzioni Scolastiche; promozione di attività sportive, ricreative per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport e/o per eventi sportivi e ricreativi

MISSIONE 07 Turismo



Obiettivi Strategici della Missione 07

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Risorse Finanziarie

	Missione 7	2019	2020	2021	2022
Assestato		70.919,26			
Previsione			31.000,00	31.000,00	31.000,00
		70.919,26	31.000,00	31.000,00	31.000,00

Missione 7

Anno	Valore
2019	70.919,26
2020	31.000,00
2021	31.000,00
2022	31.000,00

Programma: Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.

Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi,

pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).

Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile.

Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Finalità da conseguire:

Un'oculata gestione del territorio passa anche e soprattutto dalla promozione e sviluppo del turismo, imprescindibile in una terra ad elevata vocazione turistica, attraverso politiche di destagionalizzazione e di organizzazione di eventi ed appuntamenti culturali ed enogastronomici, da attuarsi di intesa con l'aggregazione denominata "Comuni delle Serre Salentine, della Terra d'Otranto; adesione ai protocolli di intesa nell'ambito di aggregazioni comunali di concerto con associazioni di promozione del turismo religioso, come i Cammini di Leuca e la Via Francigena.

Questa amministrazione ha approvato, con delibera C.C.n° 2 del 16.02.2017, la convenzione ex art. 30 del TUEL tra Comuni del "Sistema culturale integrato del Sud Salento" per l'attuazione del MIBACT. Costituzione della "DESTINAZIONE TURISTICA SUD SALENTO" conformemente a quanto previsto all'interno delle linee programmatiche indicate dalla "Strategia Aree Interne" Capo di Leuca, e dalla "Autorità Urbana" per lo Sviluppo Urbano Sostenibile, dal Progetto "Sistema Culturale Sud Salento". Trattasi di azioni volte a qualificare l'offerta turistica, i servizi di informazione, promozione e commercializzazione di supporto, d'intesa con Puglia Promozione, attraverso il coordinamento delle iniziative dei diversi attori dello sviluppo turistico locale, pubblici e privati, per favorire un utilizzo efficace ed integrato delle risorse secondo gli indirizzi della programmazione regionale e dei programmi di sviluppo locale.

Non si può certo negare che per l'anno in corso il settore turismo in generale presenta in termini di previsione un'incognita caratterizzata dalle ricadute sul settore e sull'indotto di servizi ad esso correlati determinate dall'emergenza Covid 19.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

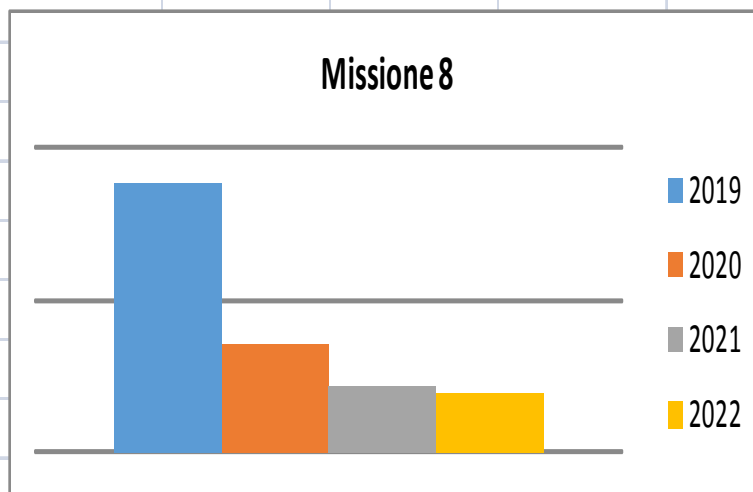


Obiettivi Strategici della Missione 08

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa

Risorse Finanziarie

Missione 8	2019	2020	2021	2022
Assestato	1.765.000,00			
Previsione		713.689,70	426.700,00	386.700,00
	1.765.000,00	713.689,70	426.700,00	386.700,00



Programma: Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Finalità da conseguire:

Per attuare una corretta politica di gestione del territorio, occorre orientare l'apparato amministrativo verso il ricorso sinergico alle tecniche e alle buone pratiche dal punto di vista economico, sociale e ambientale. La gestione e la pianificazione del territorio, attraverso i vari strumenti previsti dalla normativa, costituiscono gli elementi fondamentali del governo del territorio all'interno del quale, più estensivamente, rientrano l'attività conoscitiva, progettuale, normativa e finanziaria per la tutela, valorizzazione e trasformazione del territorio e dell'ambiente. Il governo del territorio si fonda sull'integrazione delle competenze politiche, giuridiche, amministrative, scientifiche e comprende la materia urbanistica, l'edilizia, le opere pubbliche, la difesa del suolo, la cura degli interessi pubblici.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente



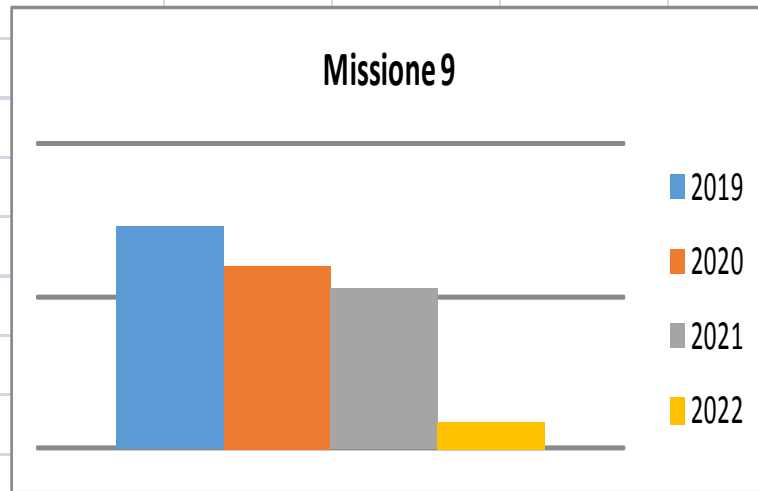
Obiettivi Strategici della Missione 09

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Risorse Finanziarie

Missione 9	2019	2020	2021	2022
Assestato	7.290.684,83			
Previsione		5.998.660,23	5.212.612,14	912.612,24
	7.290.684,83	5.998.660,23	5.212.612,14	912.612,24



Programma: Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei canali e dei collettori idrici, della fascia costiera, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Programma: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Programma: Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale. Il Comune di Gagliano del Capo svolge i servizi integrati di igiene urbana per il tramite della Ditta Bianco Igiene Ambientale Srl, in qualità di componente del R.T.I. Gial Plast Srl - Bianco Igiene Ambientale S.r.l. incaricato giusto contratto REP n. 2319 del 27/10/2017 con l'ARO LE/8 sia per il territorio comunale sia per tutti i comuni dello stesso ARO complessivamente per una durata di anni 9. È presente sull'intero territorio comunale un servizio di raccolta dei rifiuti in modalità "porta a porta".

Finalità da conseguire:

Oggi se l'obiettivo è da una parte quello di ridurre l'impatto legato all'espansione edilizia, dall'altra la sfida sarà evitare o almeno ridurre i danni arrecati alle risorse naturali. Obiettivo dell'Amministrazione comunale di Gagliano del Capo, pertanto, sarà rendere la città sostenibile, con un ambiente urbano che si caratterizzi per la qualità della vita dei suoi abitanti e che non pregiudichi le sue risorse naturali, tutelare - per quanto di competenza del Comune- il territorio e l'ambiente naturale e paesaggistico, attraverso politiche di sensibilizzazione della popolazione ad eseguire le buone pratiche e tutti gli altri suggerimenti e prescrizioni provenienti dagli organi competenti in materia.

E' ormai essenziale lavorare per rendere ai cittadini Gaglianesi un ambiente urbano sostenibile in cui qualità della vita e conservazione delle risorse naturali possano essere beneficate dai cittadini e preservate per essere consegnate alle generazioni future.

Inoltre questa Amministrazione lavora da tempo sinergicamente con altri comuni del Sud Salento alla la realizzazione di azioni di programmazione, promozione e sviluppo del territorio concordate all'interno dei sistemi di programmazione strategica integrata, quali Piano D'Area, Aree interne (nel quale il Comune di Gagliano entra a far parte dei comuni aderenti all'area progetto), Gal, Parco. L'istituenda Area Marina Protetta, la cui istruttoria è tutt'ora in corso, inoltre consentirà di attuare adeguate politiche di difesa della zona costiera e relativo specchio d'acqua.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

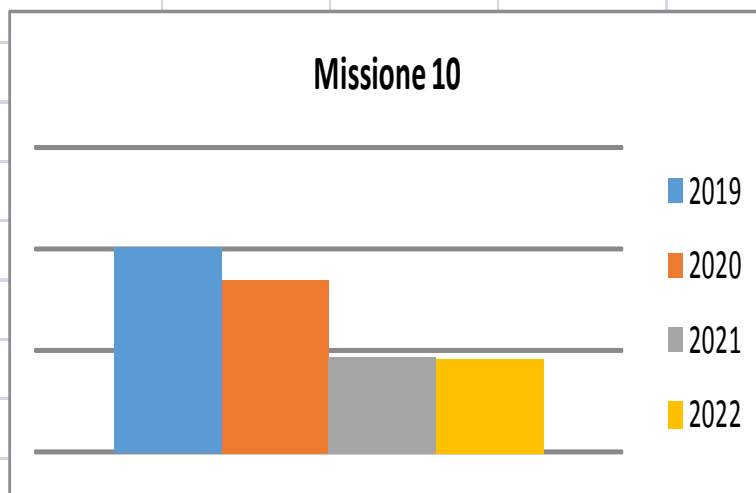


Obiettivi Strategici della Missione 10

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Risorse Finanziarie

Missione 10	2019	2020	2021	2022
Assestato	400.658,60			
Previsione		338.783,90	188.312,31	182.809,67
	400.658,60	338.783,90	188.312,31	182.809,67



Programma: Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Finalità da conseguire:

Ottimizzazione della viabilità, sviluppo e miglioramento della circolazione stradale. Manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane. Valorizzazione della mobilità lenta. Realizzazione di una Velostazione in prossimità della stazione ferroviaria.

MISSIONE 11 Soccorso civile

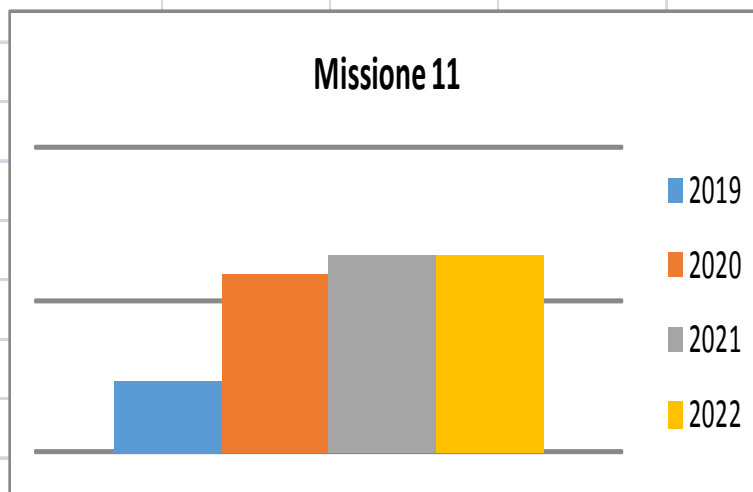


Obiettivi Strategici della Missione 11

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Risorse Finanziarie

Missione 11	2019	2020	2021	2022
Assestato	2.337,64			
Previsione		5.800,00	6.500,00	6.500,00
	2.337,64	5.800,00	6.500,00	6.500,00



Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Finalità da conseguire:

Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, anche in collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze al fine di fronteggiare le calamità naturali

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia



Obiettivi Strategici della Missione 12

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Questa Amministrazione Comunale garantisce l'attuazione delle politiche sociali previste nella "Missione 12" sia come Ente in proprio che in qualità di Comune capo-fila dell'Ambito Territoriale di Gagliano Del Capo, composto da 15 Comuni.

Risorse Finanziarie

Missione 12	2019	2020	2021	2022
Assestato	6.490.108,17			
Previsione		6.079.337,26	6.079.337,26	3.899.430,17
	6.490.108,17	6.079.337,26	6.079.337,26	3.899.430,17

Missione 12

Anno	Risorse Finanziarie
2019	6.490.108,17
2020	6.079.337,26
2021	6.079.337,26
2022	3.899.430,17

Programma: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie disagiate, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitoriali o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido). Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Programma: Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.

Programma: Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Programma: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Programma: Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Programma: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Programma: Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Finalità da conseguire:

Nell'ambito del settore sociale, questa Amministrazione Comunale si pone l'obiettivo generale, quale Comune capo-fila dell'Ambito Territoriale di Gagliano Del Capo, composto da 15 Comuni:

- Di assicurare gli adempimenti istituzionali relativi alla programmazione, realizzazione e rendicontazione dei servizi/interventi previsti dal Piano Sociale di Zona, nonché da progetti finanziati con risorse extra PdZ da gestire in forma associata a valenza di Ambito;
quale Comune per servizi a valenza comunale:
- Di qualificare ed implementare i servizi in atto;
- di renderli, compatibilmente con le risorse economiche, strutturali e integrati attraverso l'attivazione della rete sociale territoriale di Attori Pubblici istituzionalmente preposti e del privato sociale;
- di promuovere Azioni di Cittadinanza Attiva, di auto-mutuo-aiuto, attraverso le quali il Soggetto in condizione di fragilità economico-sociale possa svolgere un ruolo attivo e non di mero fruitore di servizi offerti;
- di programmare e realizzare ulteriori progetti e/o interventi, in virtù di risorse Pubbliche Nazionali-Europee e/o Regionali eventualmente offerte all'Ente Locale, previo studio di fattibilità e di valutazione del bisogno;
- individuare i beneficiari delle misure governative e regionali in favore delle persone fisiche e delle famiglie che vivono il disagio economico a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 ed assegnazione dei relativi benefici (buoni spesa ed altro);
- di approntare misure di sostegno economico rivolte ai minori affidati al servizio sociale.

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività



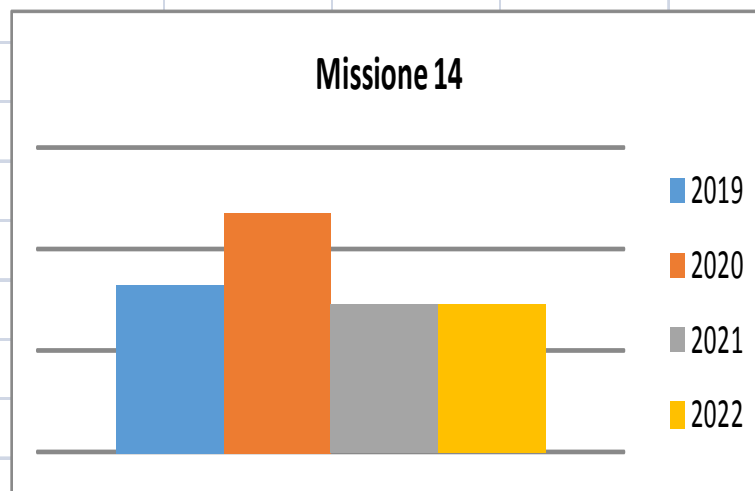
Obiettivi Strategici della Missione 14

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitivi.

Risorse Finanziarie

Missione 14	2019	2020	2021	2022
Assestato	16.366,90			
Previsione		23.429,08	14.434,16	14.434,16
	16.366,90	23.429,08	14.434,16	14.434,16



Programma: Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese.

Programma: Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità

Finalità da conseguire:

Promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, potenziamento dei servizi e degli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Adesione al progetto WiFi Italia

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca



Obiettivi Strategici della Missione 16

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

Risorse Finanziarie

Missione 16	2019	2020	2021	2022
Assestato	950			
Previsione		950	950	950
	950,00	950,00	950,00	950,00

Missione 16

Anno	Valore
2019	950
2020	950
2021	950
2022	950

Finalità da conseguire

Favorire il recupero della tradizione olivicola duramente colpita dal problema Xylella, mediante la promozione dell'agricoltura e dei prodotti tipici agro alimentari, anche mediante attività di sensibilizzazione e sostegno (organizzazione di corsi, seminari, convegni). Attivazione dello Sportello Agricoltura, anche in collaborazione con le organizzazioni di categoria, che fornisca consulenza e supporto nell'espletamento delle pratiche burocratiche volte ad ottenere finanziamenti pubblici e misure di sostegno per la problematica della Xylella.

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

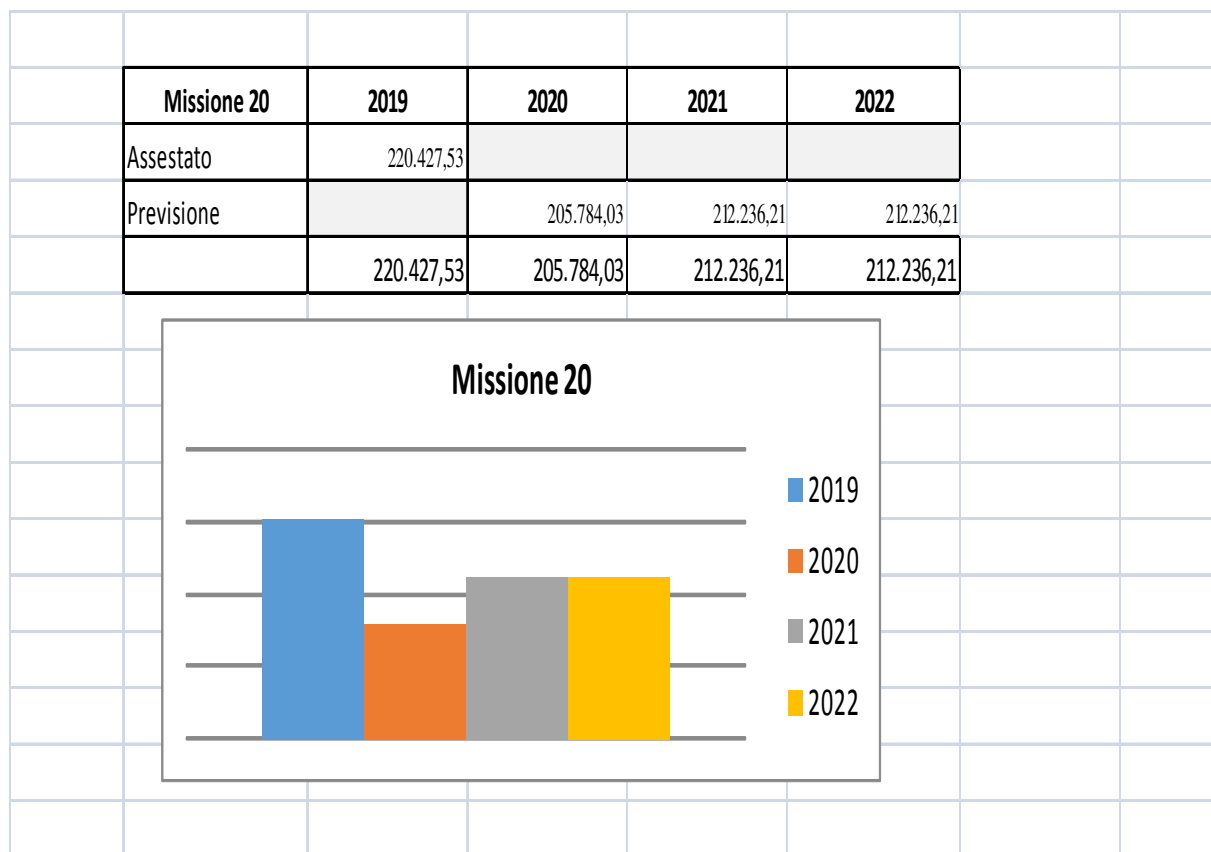


Obiettivi Strategici della Missione 20

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Risorse Finanziarie



Programma: Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 % e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Programma: Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il FCDE si costituisce, in sede di bilancio di previsione, con un accantonamento mirato.

I passi operativi necessari alla quantificazione del suindicato accantonamento sono i seguenti:

- individuare le categorie d'entrata stanziare in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;

c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato. L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare, ma allo stesso tempo occorre effettuare nelle spese un accantonamento, a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato, confluirà nella parte accantonata dell'avanzo di amministrazione .

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie accertate per cassa.

La scelta è lasciata al singolo Ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

In ogni esercizio finanziario è necessario stanziare una quota del FCDE, così come quantificato, nel prospetto riguardante il Fondo, che rappresenta un allegato al bilancio di previsione .

Programma: Altri fondi

Fondo rischi:

Tra le spese potenziali che sono oggetto della costituzione del Fondo rischi rientrano le spese derivanti da contenzioso. Nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva.

Fondo miglioramenti contrattuali: per far fronte alla maggiore spesa derivante dalla approvazione del nuovo contratto per i dipendenti Enti Locali:

Fondo TFM. Previsto l'accantonamento per il trattamento fine mandato del Sindaco

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

MISSIONE 50: DEBITO PUBBLICO

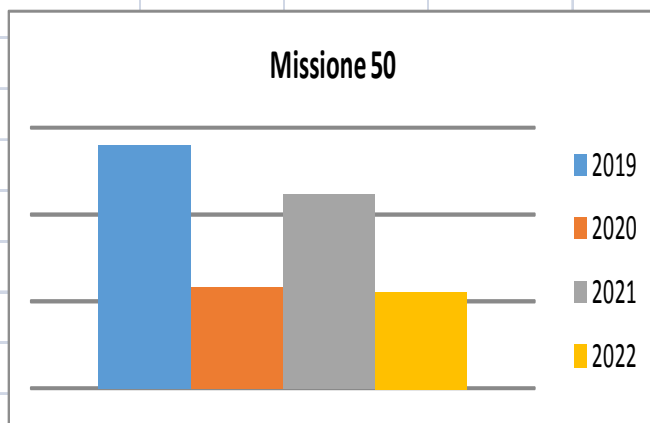


Obiettivi Strategici della Missione 50

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

Risorse Finanziarie

Missione 50	2019	2020	2021	2022
Assestato	138.969,14			
Previsione		130.767,11	136.141,06	130.601,72
	138.969,14	130.767,11	136.141,06	130.601,72



Programma quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

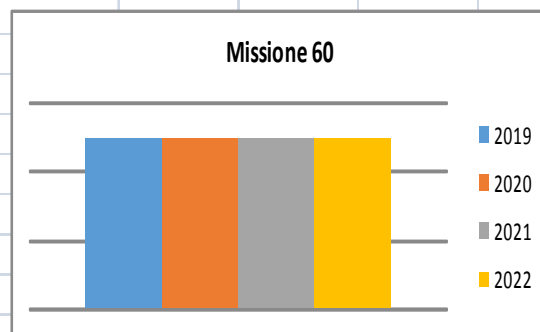
Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma 'Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari' della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 'Anticipazioni finanziarie'. Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 60: ANTICIPAZIONI FINANZIARIE



Risorse Finanziarie

Missione 60	2019	2020	2021	2022
Assestato	500.000,00			
Previsione		500.000,00	500.000,00	500.000,00
	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00



SEZIONE OPERATIVA (SeO):

DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI A QUELLI OPERATIVI DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO

La SeO costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS, contiene le linee di programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La SeO è uno strumento di riferimento indispensabile per il processo di previsione e per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO per ogni singola missione, definisce i programmi che l'ente intende realizzare, gli obiettivi strategici (intero arco temporale del DUP) e gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

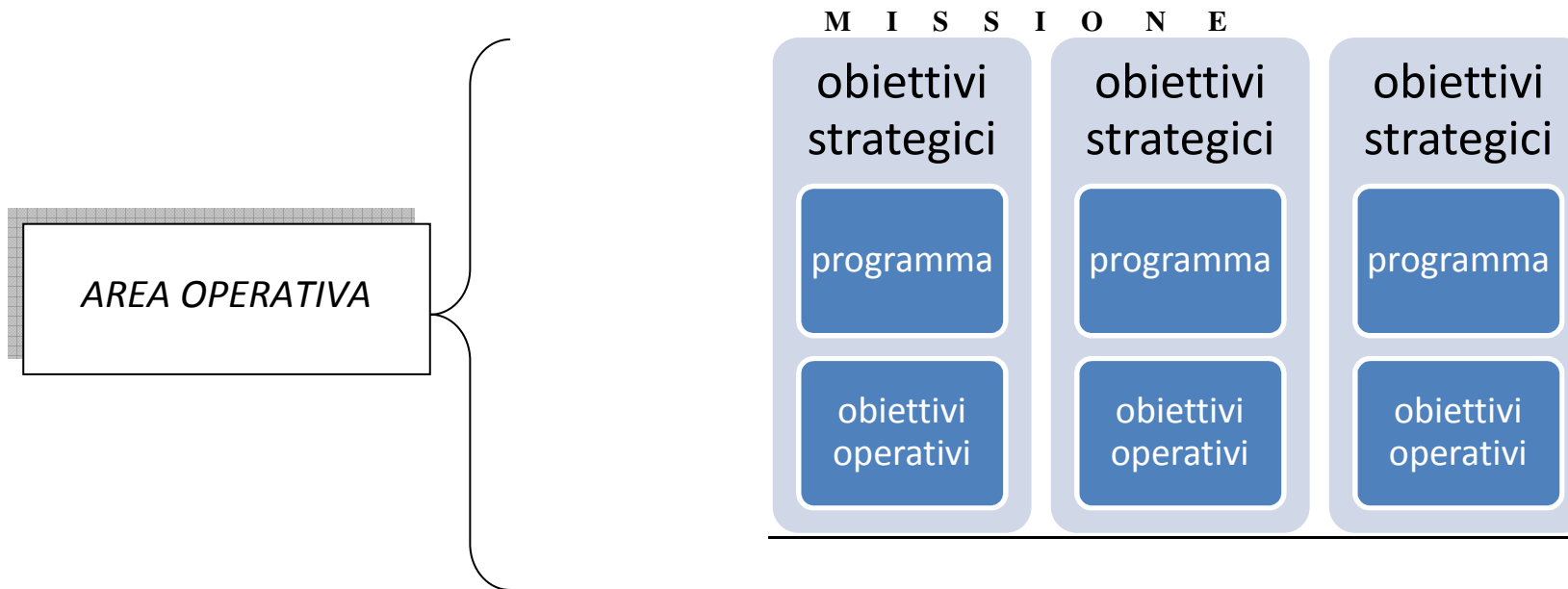
Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

Parte 1

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.



MISSIONE 1
Programma Organi Istituzionali

<i>OBIETTIVI OPERATIVI</i>	<i>ANNUALE-PLURIENNALE</i>
Ob.Op. Programmazione di uno studio di fattibilità in ordine alla fusione dei Comuni. Nelle more preferenza verso forme di convenzionamento e/o accorpamento di funzioni con altri enti in nome di una spending review ormai inarrestabile.	2020/2021/2022

Programma Altri servizi generali

<i>OBIETTIVI OPERATIVI</i>	<i>ANNUALE-PLURIENNALE</i>
Ob.Op. Continuare con l'attività di collaborazione esterna per tutti gli affari legali, attivata a seguito di procedura pubblica, Ricognizione e monitoraggio costante del contenzioso Monitoraggio PTPC (piano prevenzione corruzione) Formazione permanente del personale esposto a rischio corruttivo	2020/2021/2022

Programma Risorse umane

<i>OBIETTIVI OPERATIVI</i>	<i>ANNUALE-PLURIENNALE</i>
Ob.Op. Programmazione fabbisogno del personale Deliberazione G.C. n. 122 del 26.07.2019 Completamento azioni tese alla riorganizzazione dell'Ente Introduzione del lavoro agile conformemente alle disposizioni in materia di contenimento epidemiologico da Covid 19	2020/2021/2022

Programma Statistica e sistemi informativi

OBIETTIVI OPERATIVI	ANNUALE-PLURIENNALE
Ob.Op.	2020/2021/2022
- Previsione di una sostanziale e specifica formazione professionale per tutti i dipendenti comunali per la gestione dei flussi documentali e dei fascicoli, in ottemperanza a quanto previsto dal DPCM 3 dicembre 2013 e s.m.i.	
- formazione di tutto il personale dipendente sulle modalità informatiche di formazione ed archiviazione degli originali dei documenti dell'Ente e la loro gestione	
implementazione della migrazione dei flussi cartacei verso quelli digitali;	
-Verifica adeguatezza software gestionali in dotazione	
- sperimentazioni nuovi gestionali	
rivisitazione del servizio telefonia e rete fissa con l'obiettivo di razionalizzare la spesa e contestualmente ottenere un servizio più adeguato alle esigenze degli uffici comunali e dell'Istituto Comprensivo	
iniziative rivolte a favorire una maggiore efficienza nel soddisfare le istanze di accesso alle informazioni da parte di coloro che ne hanno titolo o interesse.	

Programma Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

OBIETTIVI OPERATIVI	ANNUALE-PLURIENNALE
Ob.Op.	2020/2021/2022
Rigore e oculatezza saranno i criteri di stesura e gestione del bilancio, in modo da utilizzare le risorse con razionalità.	
Implementazione efficienza e dei sistemi operativi dei servizi finanziari, anche tramite supporto professionale esterno	
Applicazione del regolamento sulla contabilità armonizzata	

Programma Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

OBIETTIVI OPERATIVI	ANNUALE-PLURIENNALE
Ob.Op.	2019/2020/2021
favorire i rapporti con i contribuenti attraverso un servizio front-office funzionale ed efficiente;	

Attenzione particolare al contenimento delle imposte e delle tasse, per evitare ulteriori carichi su famiglie, esercizi commerciali e imprese	2020
reingegnerizzazione del servizio tributi e tasse, con attivazioni progetti specifici per recupero evasione tramite personale interno; al contempo, attività di supporto esterno per ottimizzazione della gestione dei tributi locali	

Programma Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

OBIETTIVI OPERATIVI	ANNUALE-PLURIENNALE
Ob.Op.	2020/2021/2022
Aggiornamento della tenuta degli inventari, attivazione di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.	
Valorizzazione dei beni patrimoniali e loro fruibilità	

MISSIONE 03

Programma Polizia Locale e Amministrativa

OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI	
OBIETTIVI OPERATIVI	ANNUALE-PLURIENNALE
Ob.Op.	2020/2021/2022
Garanzia di sicurezza urbana anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio; prevenzione e repressione di comportamenti illeciti in ambito ambientale eventualmente perpetrati nel territorio comunale, attività di accertamento di violazioni al codice della strada, razionalizzazione dei servizi di polizia commerciale. Valorizzazione dell'apporto del volontariato (Nonno Vigile, Soccorso Alpino Protezione Civile), garantendo adeguato	

equipaggiamento. Acquisto di un motociclo attrezzato per consentire più agevole mobilità nell'attività di controllo del territorio		2020
Monitoraggio ed intervento in tema di randagismo, in convenzione con associazione volontaria di protezione animali. Potenziamento attrezzature polizia urbana e dotazione software gestionali verbali e ruoli.		2020
Predisposizione impianto di videosorveglianza e monitoraggio dei flussi veicolari che interessano i principali ingressi del paese		

MISSIONE 04
Programma Istruzione e Diritto allo Studio

OBIETTIVI OPERATIVI	ANNUALE-PLURIENNALE	
Ob.Op.		2020/2021/2022
-Garanzia mantenimento integrazione dei servizi di mense scolastiche; trasporto, scuolabus, forniture libri di testo; - Borsa di studio per i ragazzi della scuola primaria e secondaria		2020
Acquisto scuolabus fondi regionali		2020

MISSIONE 05

Programma Tutela e Valorizzazione dei beni e delle attività culturali

OBIETTIVI OPERATIVI		ANNUALE-PLURIENNALE
Ob.Op.		2020/2021/2022
Attenzione e cura per la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale a disposizione del territorio al fine di farne un valido polo attrattore del turismo, quale importantissimo volano dell'economia locale, ricorrendo, per non gravare sulle risorse già esigue dei bilanci comunali, alle attività di partenariato ed alle sponsorizzazioni di eventi – spettacoli		
Rassegne culturali in campo letterario, attraverso la valorizzazione della Biblioteca Comunale presso il Centro Polivalente; -Valorizzazione dei talenti locali in campo letterario ed artistico; -Programmazione di eventi di livello e di richiamo anche internazionale con il contributo ed il coinvolgimento di associazioni artistico-culturali operanti sul territorio; La modalità di svolgimento della programmazione degli eventi e gli eventi stessi sono da intendersi evidentemente subordinati a tutte le eventuali limitazioni previste dalle istituzioni a livello centrale e/o regionale indirizzate al contenimento epidemiologico		
Rassegna culturale con predisposizione di una mostra permanente per la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico/culturale di Vincenzo Ciardo attingendo da finanziamenti regionali		

MISSIONE 06
Programma Giovani

OBIETTIVI OPERATIVI		ANNUALE-PLURIENNALE
Ob.Op.		2020/2021/2022
Attenzione alle politiche giovanili: -prosecuzione attività volte alla realizzazione di progetti di “SERVIZIO Civile Nazionale”; -adesione a progetti di alternanza scuola lavoro, previe convenzioni con le Direzioni Scolastiche; -promozione inserimenti socio-lavorativi-formativi aderendo ai progetti di alternanza scuola-lavoro -politiche di interscambio e partecipazione con l'imprenditoria locale che consentano la ricognizione da parte dell'Ente della domanda e dell'offerta di lavoro giovanile		

MISSIONE 07
Programma Sviluppo e Valorizzazione del Turismo

OBIETTIVI OPERATIVI	ANNUALE-PLURIENNALE
<p>Ob.Op.</p> <p>Un'oculata gestione del territorio passa anche e soprattutto dallo <u>sviluppo del turismo</u>, - imprescindibile in una terra ad elevata vocazione turistica- attraverso politiche di destagionalizzazione e di organizzazione di eventi ed appuntamenti culturali ed enogastronomici, da attuarsi d'intesa con il più vasto territorio del Capo di Leuca. Importante per tale obiettivo l'apporto che possono dare le Associazioni e le piccole e medie imprese. Valorizzazione delle risorse agroalimentari.</p> <p>Partenariato con Enti ed Associazioni per la promozione del territorio.</p> <p>Adesione a progetti di Educational Tour anche in co-progettazione con associazioni culturali e l'Unione dei Comuni per la promozione del territorio</p>	<p>2020/2021/2022</p>
<p>Fruibilità e valorizzazione dei percorsi naturalistici anche mediante l'accesso alle misure comunitarie;</p> <p>Realizzazione azioni di cui ai protocolli di intesa nell'ambito di aggregazioni comunali di concerto con associazioni di promozione del turismo religioso, come i "Cammini di Leuca" e la "Via Francigena", Istituzione della destinazione turistica Sud Salento nell'ambito della programmazione strategica integrata di cui al Programma del Piano d'Area Capo di Leuca ed al Preliminare Aree Interneale.</p> <p>Vale anche per la programmazione relativa alla missione 7 la condizione di cui alla missione 5 circa le limitazioni ad eventi e manifestazioni eventualmente previste a contenimento del Covid 19</p>	

MISSIONE 08
Urbanistica ed assetto del Territorio

OBIETTIVI OPERATIVI	ANNUALE-PLURIENNALE
<p>Ob.Op.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Progetto realizzazione Velostazione in prossimità della Stazione Ferroviaria Gagliano del Capo; -P.O.R. Puglia 2014/2020 Asse VI Azione 6 .1 Centro Comunale di Raccolta Rifiuti Differenziati; APQ-Benessere e Salute- Intervento di ristrutturazione di fabbricato esistente da destinare a Polo per l'Infanzia –Asilo Nido e Centro ludico Prima Infanzia; -Interventi efficientamento energetico della sede municipale; -lavori di sistemazione stradale di via Manzoni e costruzione strada di collegamento con via IV Novembre; -Riqualificazione Centro storico “Piano Nazionale per le Città”; - Riqualificazione area comunale ubicata alla via Roma; -lavori di completamento e pavimentazione Centro storico; - Installazione sistemi di videosorveglianza; - Riqualificazione integrata paesaggi costieri , misura Reg. Asse VI azione 6.6 sub-Azione 6.6.a; - Bando Sport e Periferie, Lavori di realizzazione di manto erboso sintetico presso campo sportivo e n. 2 campi da bocce; <p>-Completamento lavori di ristrutturazione dell'edificio “Ex Caserma “ attraverso fondi per lo sviluppo e al coesione;</p> <ul style="list-style-type: none"> -Interventi di abbattimento barriere architettoniche presso edifici comunali e scolastici - Interventi di riqualificazione area comunale Via Roma <p>Vd. Programmazione triennale O.P., approvata con deliberazione G.C.n. 34 del 16/04/2020</p>	<p>2020/2021/2022</p>

MISSIONE 09
Difesa del suolo/rifiuti

OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI		
<i>OBIETTIVI OPERATIVI</i>		<i>ANNUALE-PLURIENNALE</i>
Ob.Op.		2020/2021/2022
orientamenti dello sviluppo sostenibile e in grado di veicolare forme di adattamento al cambiamento climatico, occorre implementare le attività di monitoraggio idrico-geologico-ambientale-, energetico, ricorrendo a fondi regionali;		
Attivazione e supporto alla ditta gestore del programma rifiuti al fine di ottimizzare la raccolta differenziata; Attivazione e supporto alla ditta gestore del programma rifiuti al fine di ottimizzare la raccolta differenziata		

MISSIONE 10

Trasporti

<i>OBIETTIVI OPERATIVI</i>		<i>ANNUALE-PLURIENNALE</i>
Ob.Op.		2020/2021/2022
Ottimizzazione della viabilità, sviluppo e miglioramento della circolazione stradale. Manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane. Rifacimento manto stradale in basolato per strade del centro storico		

MISSIONE 11

Soccorso Civile

<i>OBIETTIVI OPERATIVI</i>		<i>ANNUALE-PLURIENNALE</i>
Ob.Op.		2020/2021/2022
Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, anche in collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia ed in collaborazione con il Soccorso Alpino		

MISSIONE 12

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

OBIETTIVI OPERATIVI	ANNUALE-PLURIENNALE
Ob.Op.	2020/2021/2022
<p>-Contribuire all'ampliamento della rete di strutture e di servizi socio-educativi per la prima infanzia nell'ambito del Progetto di ristrutturazione fabbricato da adibire a Centro Polifunzionale per l'Infanzia</p> <p>-Sostenere i bisogni di crescita e di socializzazione mediante attivazione servizio Centro Polivalente Diurno per minori (art. 104 R.R. 4/2017);</p> <p>- prevenire e contrastare marginalità e devianza (dispersione scolastica bullismo, dipendenze);</p> <p>- sostegno genitoriale – tutela minori affidati dal Tribunale;</p> <p>-Prevenire ed arginare condizioni di isolamento mediante attivazione di <i>welfare leggero</i> in favore degli anziani, anche mediante l'attivazione di progetti di Servizio Civile Nazionale e il mantenimento del servizio di trasporto sociale per la fruizione di cure termali e l'organizzazione eventi ricreativi e socializzanti per le persone anziane;</p> <p>-Promuovere percorsi di inclusione socio-lavorativa in favore di Soggetti Svantaggiati;</p> <p>- Attivare campagna/interventi di sensibilizzazione finalizzati alla prevenzione ed al contrasto delle dipendenze patologiche nelle sue varie forme ed espressioni;</p> <p>- Sostenere e tutelare, con progetti individualizzati, i minori e loro famiglie in carico al servizio sociale, anche con l'acquisto di servizi educativi, resi in regime residenziale e/o semi-residenziale da strutture educative autorizzate ed iscritte al catalogo Regionale.</p> <p>- individuare i beneficiari delle misure governative e regionali in favore delle persone fisiche e delle famiglie che vivono il disagio economico a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 ed assegnazione dei relativi benefici (buoni spesa ed altro);</p> <p>- approntare misure di sostegno economico rivolte ai minori affidati al servizio sociale.</p>	

MISSIONE 14
Sviluppo economico e competitività

OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI			
OBIETTIVI OPERATIVI		ANNUALE-PLURIENNALE	Indicatori/ PESO
Ob.Op.		2020/2021/2022	
Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione			

MISSIONE 16
Agricoltura, Politiche agroalimentari e Pesca

OBIETTIVI OPERATIVI		ANNUALE-PLURIENNALE	
Ob.Op.		2020/2021/2022	
Favorire il recupero della tradizione olivicola duramente colpita dal problema Xylella, mediante la promozione dell'agricoltura e dei prodotti tipici agro alimentari, anche mediante attività di sensibilizzazione e sostegno (organizzazione di corsi, seminari, convegni). Attivazione dello Sportello Agricoltura, anche in collaborazione con le organizzazioni di categoria, che fornisca consulenza e supporto nell'espletamento delle pratiche burocratiche volte ad ottenere finanziamenti pubblici e misure di sostegno per la problematica della Xylella.			

MISSIONE 20
Fondi e Accantonamenti

OBIETTIVI OPERATIVI		ANNUALE-PLURIENNALE	
Ob.Op.		2020/2021/2022	
Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.			

**MISSIONE 50
Debito Pubblico**

<i>OBIETTIVI OPERATIVI</i>	<i>ANNUALE-PLURIENNALE</i>
<u>Ob.Op.</u>	2020/2021/2022
Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie	

**MISSIONE 60
Anticipazioni Finanziarie**

<i>OBIETTIVI OPERATIVI</i>	<i>ANNUALE-PLURIENNALE</i>
<u>Ob.Op.</u>	2020/2021/2022
Spese eventualmente sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.	

Si allegano al presente Documento Unico di Programmazione i seguenti atti e relative schede allegate che ne costituiscono parte integrante:

- SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022, delibera G.C. n. 34 del 16/04/2020;
- SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021, delibera G. C. del ;
- SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021, delibera G.C. del ;
- PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020/2022-MODIFICHE AL PIANO OCCUPAZIONALE 2019, delibera di G.C. n. 122 del 26/07/2019;
- Allegato A, delibera G.C. n. 122 del 26/07/2019 - Piano Triennale del Fabbisone Personale;
- Allegato B, delibera G.C. n. 122 del 26/07/2019 – Piano Triennale del Fabbisone Personale;
-